



## COMUNE DI CARINARO

*Provincia di Caserta*

### Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

N. 21 DEL 24-02-2025

**OGGETTO: DETERMINAZIONE FONDO DI GARANZIA DEBITI COMMERCIALI ANNO 2025, ART. 1, C. 862, L. 30 DICEMBRE 2018, N. 145.**

L'anno duemilaventicinque addì ventiquattro del mese di Febbraio, alle ore 13:15 nella sala della Casa Comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il Sindaco MARIANNA DELL'APROVITOLA e sono rispettivamente presenti e assenti i seguenti Sigg.

<i>Componente</i>	<i>Presente</i>	<i>Assente</i>
<i>DELL'APROVITOLA MARIANNA</i>	X	
<i>SARDO GIUSEPPINA</i>	X	
<i>SGLAVO NICOLA</i>		X
<i>ESPOSITO NICOLA</i>	X	
<i>BARBATO RACHELE</i>	X	

Numero totale PRESENTI: 4– ASSENTI: 1

Con la partecipazione del Segretario Generale SALVATORE CAPOLUONGO, il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

## La Giunta Comunale

**VISTO** l'art. 1, c. 862, L. 30 dicembre 2018, n. 145, che prevede:

*“862. Entro il 28 febbraio dell'esercizio in cui sono state rilevate le condizioni di cui al comma 859 riferite all'esercizio precedente, le amministrazioni diverse dalle amministrazioni dello Stato che adottano la contabilità finanziaria, anche nel corso della gestione provvisoria o esercizio provvisorio, con delibera di giunta o del consiglio di amministrazione, stanziavano nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota accantonata del risultato di amministrazione, per un importo pari:*

- a) al 5 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;*
- b) al 3 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra trentuno e sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;*
- c) al 2 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra undici e trenta giorni, registrati nell'esercizio precedente;*
- d) all'1 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra uno e dieci giorni, registrati nell'esercizio precedente”;*

**PRESO ATTO** che tale obbligo decorre dall'esercizio 2021, ai sensi dell'art. 1, c. 859, L. n. 145/2018:

*“859. A partire dall'anno 2021, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, applicano:*

- a) le misure di cui alla lettera a) dei commi 862 o 864, se il debito commerciale residuo, di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, rilevato alla fine dell'esercizio precedente non si sia ridotto almeno del 10 per cento rispetto a quello del secondo esercizio precedente. In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, di cui al citato articolo 33 del decreto legislativo n. 33 del 2013, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio;*
- b) le misure di cui ai commi 862 o 864 se rispettano la condizione di cui alla lettera a), ma presentano un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231”;*

**RILEVATO** che, ai sensi dell'art. 1, c. 861, L. n. 145/2018:

*“861. Gli indicatori di cui ai commi 859 e 860 sono elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64. I tempi di ritardo sono calcolati tenendo conto anche delle fatture scadute che le amministrazioni non hanno ancora provveduto a pagare. Gli enti che si avvalgono di tale facoltà effettuano la comunicazione di cui al comma 867 con riferimento all'esercizio 2019 anche se hanno adottato il sistema SIOPE+. (...) Limitatamente agli esercizi 2022 e 2023 le amministrazioni pubbliche di cui ai citati commi 859 e 860 possono elaborare l'indicatore relativo al debito commerciale residuo sulla base dei propri dati contabili previo invio della comunicazione di cui al comma 867 relativa ai due esercizi precedenti anche da parte delle amministrazioni pubbliche soggette alla rilevazione SIOPE di cui all'articolo 14, commi 6 e seguenti, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, e previa verifica da parte del competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile”;*

**RICHIAMATO** il parere 4/2021/PAR della Corte dei Conti, Sezione regionale di controllo per la Campania, che chiarisce che la percentuale di accantonamento al FGDC, determinata secondo i criteri divisati dal comma 862, va applicata sugli stanziamenti riguardanti *“la spesa per acquisto di beni e servizi” al netto degli “stanziamenti di spesa che utilizzano risorse con specifico vincolo di*

*destinazione”.*

**RILEVATO CHE:**

- l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali è pari ad € 64.999,58, calcolato sul totale degli stanziamenti del macroaggregato 103, al netto degli stanziamenti con destinazione vincolata ed è stato determinato nella misura del 5% a causa della *mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo* ;

**TENUTO CONTO** che nel bilancio di previsione 2025/2027, il cui schema è già stato approvato con delibera di Giunta Municipale n. 18 del 13/02/2025, l'Ente ha accantonato nella funzione 20 **“Fondi ed accantonamenti”** programma 03 **“Altri fondi”** la somma di € **65.000,00**;

**ACQUISITI** i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art 49 del D.lgs 267/2000;

**DELIBERA**

1) **Di prendere atto** dell'avvenuta quantificazione, da parte del servizio finanziario dell'ente, della somma da accantonare nella Missione 20, Titolo 1° del Bilancio 2025-207, annualità 2025 la somma di € 65.000,00, dovuta alla mancata riduzione dello stock del debito residuo annualità 2024 per le motivazioni espresse in premessa ivi in toto richiamate;

2) **Di prendere** dell'avvenuto accantonamento nello schema del bilancio di previsione 2025/2027, già approvato con delibera di Giunta Municipale n. 18 del 13/02/2025, nella funzione 20 **“Fondi ed accantonamenti”** programma 03 **“Altri fondi”** della somma di € **65.000,00** sul quale non è consentito disporre impegni e pagamenti;

3) **Di demandare** ai Responsabili dei servizi dell'Ente l'attuazione di misure organizzative volte a rispettare i tempi di pagamento entro i termini di cui alla D. lgs.231/2002 e successive modifiche ed integrazioni.

4) **Di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, stante l'urgenza del presente provvedimento.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Sindaco  
MARIANNA DELL'APROVITOLA

Il Segretario  
SALVATORE CAPOLUONGO

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTA

Che la presente deliberazione è stata affissa all' albo pretorio del sito web dell' ente <http://www.comune.carinaro.ce.it> conforme all'originale in data 00-00-0000e resterà affissa per n. 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1, del Dlgs 18 agosto 2000 n. 267

Il Segretario Generale  
SALVATORE CAPOLUONGO

\*\*\*\*\*  
\*\*\*\*\*

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

[  ] Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e.ss.mm.ii.

[  ] Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs n. 267/2000 e.ss.mm.ii.

Il Segretario  
SALVATORE CAPOLUONGO

---

*Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.*



## COMUNE DI CARINARO

### Proposta di Giunta Comunale

Area Contabile  
Proposta n° 21/2025

**OGGETTO: DETERMINAZIONE FONDO DI GARANZIA DEBITI COMMERCIALI**

**ANNO 2025, ART. 1, C. 862, L. 30 DICEMBRE 2018, N. 145.**

---

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

(Articolo 147 bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267)

[X]	II
Favorevole	Contrario

Carinaro, li 20-02-2025

Il Responsabile

FATTORE SALVATORE



## COMUNE DI CARINARO

### Proposta di Giunta Comunale

Area Contabile  
Proposta n° 21/2025

**OGGETTO: DETERMINAZIONE FONDO DI GARANZIA DEBITI COMMERCIALI**

**ANNO 2025, ART. 1, C. 862, L. 30 DICEMBRE 2018, N. 145.**

---

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

(Articolo 147 bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267)

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Favorevole	Contrario	Non Necessario

Carinaro, li 20-02-2025

Il Responsabile

FATTORE SALVATORE

**ORIGINALE**



## **COMUNE DI CARINARO**

*Provincia di Caserta*

**DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 21 DEL 24-02-2025**

**OGGETTO: DETERMINAZIONE FONDO DI GARANZIA DEBITI COMMERCIALI  
ANNO 2025, ART. 1, C. 862, L. 30 DICEMBRE 2018, N. 145.**

### **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto responsabile della pubblicazione **BARBATO LUIGI** certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata il giorno **27-02-2025** all'Albo Pretorio ove rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi sino al **14-03-2025**,

*Carinara, 27-02-2025*

Il Responsabile della pubblicazione  
**BARBATO LUIGI**

*Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.*